

Baricella e il suo territorio



L'Area di Riequilibrio Ambientale del Collegio di Spagna



Grillaio

Dal 1998, grazie ad un accordo tra Comune di Baricella e il Reale Collegio di Spagna (proprietario dei terreni) e a finanziamenti agroambientali, sono state rinaturalizzati 38 ettari con zone umide e complessi macchia-radura per schermare la vicina discarica ma anche per ricostruire gli ambienti un tempo diffusi in pianura. Dal 2002 l'area è entrata nella Rete Natura 2000 europea. La parte centrale è formata da due prati umidi con varie profondità dell'acqua per ricostruire l'ambiente palustre. Sulle sponde crescono canneti e boschi di salici e pioppi bianchi. Attorno alle vasche sono stati realizzati rimboschimenti e vaste zone prative.

L'area è gestita da Sustenia per conto del Comune di Baricella e del Reale Collegio di Spagna, conducendo attività di conservazione e di conoscenza della biodiversità animale e vegetale anche nell'ambito della Convenzione per la Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (GIAPP).

Per la visita esiste un Regolamento comunale (Deliberazione del Consiglio Comunale n° 63 del 29/9/2000). Le regole per la visita sono affisse all'ingresso dell'area.

Dall'ingresso in Via Bocche, la visita avviene a piedi lungo il percorso di visita indicato da frecce segnaletiche. Il tracciato compie un giro ad anello passando per due capanni per l'osservazione che si affacciano sulle zone umide. Il percorso fiancheggia poi i rimboschimenti e i prati stabili. Le visite di gruppi e scolaresche debbono essere concordate.

The Environmental Restoration Area of the College of Spain

Since 1998, thanks to an agreement between the Municipality of Baricella and the Royal College of Spain (owner of the land) and to agri-environmental funding, 38 hectares have been re-naturalized with wetlands and shrub-meadow complexes to shield the nearby waste dump but also to rebuild the environments once widespread in the plain. Since 2002 the area has entered the European Natura 2000 Network. The central part consists of two wet meadows with various water depths to reconstruct the marshy environment. On the banks grow reeds and willow and white poplar woods. Reforestation and vast meadows have been carried out around the basins.

Il Reale Collegio di Spagna

L'area di riequilibrio ambientale è stata realizzata nel 1998 sui terreni del Reale Collegio di Spagna, anche conosciuto come **Reale Collegio Maggiore di San Clemente degli Spagnoli**. Fondato dal Cardinale Egidio Albornoz (1310-1367) come "domus hispanica", è un collegio universitario per studenti spagnoli istituito in epoca medievale presso l'Università di Bologna. Si tratta del più antico collegio al mondo aperto a studenti stranieri, erede del fenomeno delle nationes nella tradizione dell'università medievale, ed è anche l'unico sopravvissuto nell'Europa continentale.

Il Collegio di Spagna gestisce gli interventi agroambientali realizzati con i finanziamenti del Programma di Sviluppo Rurale tramite il supporto tecnico di Sustenia srl.

The Royal College of Spain

The environmental restoration area was built in 1998 on the land of the Royal College of Spain, also known as the **Royal College of San Clemente degli Spagnoli**. Founded by Cardinal Egidio Albornoz (1310-1367) as "domus hispanica", it is a university college for Spanish students established in medieval times at the University of Bologna. It is the oldest college in the world open to foreign students, heir to the phenomenon of nationes in the tradition of the medieval university, and it is also the only survivor in continental Europe.

The College of Spain manages the agri-environmental interventions carried out with the funding of the Rural Development Program through the technical support of Sustenia srl.



Cosa si può osservare

Gli Uccelli rappresentano una delle attrattive principali dell'area e in tutti i mesi dell'anno è possibile osservare numerose specie, alcune delle quali rare.

Durante i passi migratori (marzo/aprile e settembre/ottobre) si può osservare il maggior numero di specie: beccaccini, pavoncelle, chiurli, combattenti, piro-piro, alzavole, marzaiole, germani reali, mestoloni, canapiglie, moriglioni, morette, volpoche e oche selvatiche. Nella stagione riproduttiva è invece facile avvistare aironi cenerini e garzette, folaghe, cannareccioni, usignoli di fiume, cannaiole verdognole, aironi rossi e falchi di palude.

Tra gli anfibi sono presenti rospi smeraldini, raganelle, tritoni crestatati e i tritoni comuni.

Nell'area è presente la rara testuggine palustre europea.

Moltissime farfalle frequentano le fioriture dei prati.

L'area è frequentata anche mammiferi come la volpe, l'istrice, il tasso, la faina, la donnola, lo scoiattolo e saltuariamente qualche capriolo.

What can be observed

Birds represent one of the main attractions of the area and in all months of the year it is possible to observe numerous species, some of which are rare.

During the migratory passes (March / April and September / October) you can observe the greatest number of birds: common snipes, lapwings, curlews, ruffs, sandpipers, teals, garganes, mallards, shovellers, gadvals, pochards, tufted ducks, shelducks and greylag geese. During the breeding season it is easy to spot gray herons and little egrets, coots, common moorhens, great reed warblers, river nightingales, reed warblers, red herons and marsh harriers.

Among the amphibians there are emerald toads, tree frogs, crested newts and common newts.

Also present is the rare European pond turtle.

Many butterflies frequent the flowering of the meadows.

The area is also frequented by mammals such as foxes, porcupines, badgers, stone martens, weasels, squirrels and occasionally a few roe deer.



Cavaliere d'Italia



Stavso maggiore



Comune
di Baricella



Viaggio in Provincia. Ritorno in Pianura!

A trip to the countryside. Back to the Plain!

Iniziativa realizzata nell'ambito delle attività di promozione delle aree verdi e del territorio della Convenzione GIAPP (Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura) e dello sportello informativo "eXtraBO" della Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna.

Vengono svolte periodicamente visite ed eventi gratuiti nell'area protetta e nel territorio di Crevalcore nell'ambito delle iniziative "Natura di pianura!".

A richiesta sono disponibili visite guidate e tour per gruppi e comitive.

Initiative carried out as part of the promotion of green areas and the territory of the GIAPP Convention (Integrated Management of Protected Areas of the Plain) and the "eXtraBO" information desk of the Metropolitan Tourist Destination of Bologna.

Free visits and events are periodically carried out in the protected area and in Crevalcore as part of the "Natura di Pianura!" initiatives.

Guided tours for groups are available upon request.

Informazioni

> info@sustenia.it

per approfondire

> www.naturadipianura.it | turismo.inpianura.cittametropolitana.bo.it

www.bolognawelcome.com/extrabo

[_extrabo](https://www.instagram.com/_extrabo)

[naturadipianura](https://www.facebook.com/naturadipianura) - extrabo

Mappa n. 3 - Baricella e il suo territorio

Disegno P. Cortesi | Grafica L. Bresciani | Supporto contenuti turistici L. Cavicchi

Stampa Il Torchio

Fotografie Comune di Baricella, Wikimedia, Archivio Sustenia

Sustenia srl

Via Marzocchi, 16 - 40017 San Giovanni in Persiceto 051 6871051 - info@sustenia.it

con il contributo di



media partner



a cura di



1 Piazza Carducci

Al centro della bella piazza si trova il Monumento ai Caduti costituito da un gruppo bronzeo progettato dallo scultore budriese Arturo Orsoni. La colonna in pietra che lo sorregge era stata innalzata nel 1652 a completamento di una Via Crucis che si sviluppava con quattordici croci lignee lungo la strada Savena Vecchia, come si apprende da una data incisa sul basamento.

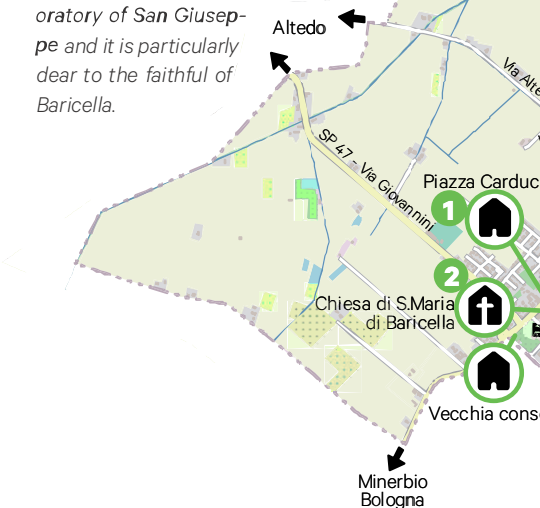
In the middle of the beautiful square we can find the War Memorial, it consists of a bronze group designed by the Budrio-based sculptor Arturo Orsoni. The stone column that supports it was erected in 1652 to complete a Via Crucis which included fourteen wooden crosses along the Savena Vecchia road, as we learn from the date engraved on the base.



2 Chiesa di S. Maria di Baricella e grotta di Lourdes

La settecentesca chiesa di Santa Maria di Baricella, che affonda le sue origini nel XV secolo, ospita al suo interno un pregevole crocifisso ligneo del primo Seicento ritenuto miracoloso dai fedeli, che in caso di calamità veniva esposto o portato in processione. Tra le opere pittoriche si trova la tela della Madonna del Rosario, legata al culto che si sviluppa in epoca controriformista. Particolarmente cara ai fedeli baricellesi è la grotta dedicata alla Madonna di Lourdes, costruita nel 1942, a cui si accede attraverso l'oratorio di San Giuseppe.

The 18th century church of Santa Maria di Baricella, which has its origins in the 15th century, houses a valuable wooden crucifix from the early 17th century considered miraculous by the faithful, which in case of calamity was displayed or carried in procession. Among the paintings we can find the canvas of the Madonna del Rosario, linked to the cult that developed in the Counter-Reformation era. The grotto dedicated to Our Lady of Lourdes, built in 1942, can be reached through the oratory of San Giuseppe and it is particularly dear to the faithful of Baricella.



3 Oratori di S. Marco o Cappella Zucchini

La cappella funeraria di Enrico Zucchini è un rilevante esempio di arte funeraria in stile floreale del gruppo di artisti e artigiani bolognesi capeggiato dall'architetto Alfonso Rubbiani, di cui sono caratteristiche la decorazione floreale delle pareti e quella scultorea del cippo e dell'urna cineraria, il cancello in ferro battuto, il portale d'ingresso e l'inginocchiatoio in legno intarsiato. L'edificio fu realizzato nel 1905 e interamente decorato con affreschi celebrativi della figura del Cavalier Zucchini, ad opera del pittore Giuseppe De Col.

The funerary chapel of Enrico Zucchini is a relevant example of funerary art in floral style by a group of Bolognese artists and artisans headed by the architect Alfonso Rubbiani, whose distinctive style can be admired in the floral decoration of the walls and the sculptural decoration of the stone, in the cinerary urn, the iron gate, the entrance portal and the prie-dieu in inlaid wood. The building was erected in 1905 and entirely decorated with celebratory frescoes of the figure of Cavalier Zucchini by the painter Giuseppe De Col.



Baricella

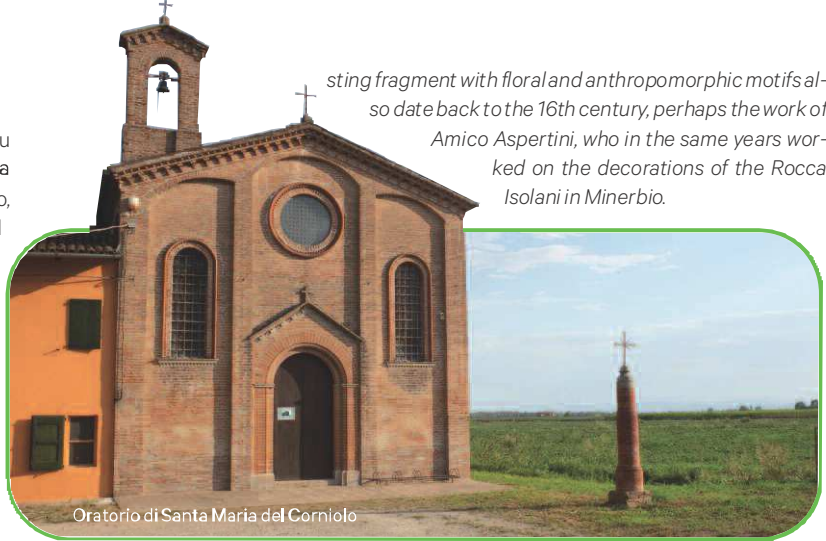
Tra gli argini che donano un rifugio di pace e di tranquillità e i grandi cortili delle case coloniche si trova Baricella, paese posto lungo l'antica via San Donato e ultimo comune bolognese prima della provincia di Ferrara. Baricella deve il suo nome ai *bargelli*, nome che designava gli ufficiali incaricati dei servizi di polizia e di controllo fiscale delle merci che passavano sull'antico corso del fiume Savena. Nel territorio sottratto alle acque grazie a importanti opere di bonifica si trovano ancora numerose testimonianze di un'antica religiosità contadina e ampi paesaggi agricoli. Among the peaceful canal banks and the large courtyards of the farmhouses we can find Baricella, a town located along the ancient Via San Donato, also the last Bolognese municipality before the province of Ferrara. Baricella owes its name to the bargelli, a name that designated the officers in charge of the police services and fiscal control of the goods that passed through the ancient course of the Savena river. In this territory, taken from the waters thanks to a vast programme of reclamation works, we can still find evidence of the popular religiosity of peasants and broad agricultural landscapes.



4 Oratorio di Santa Maria del Corniolo

Questa chiesa, oggi oratorio nella frazione di San Gabriele, fu consacrata nel 1530: la pala d'altare raffigurante l'Assunta sostituisce l'originale risalente ai primi anni del Cinquecento, rubata e poi ritrovata e ora in corso di restauro. Risalgono al '500 anche i due affreschi della controfacciata, e un interessante frammento con motivi floreali e antropomorfi, forse opera di Amico Aspertini, che negli stessi anni lavorava alle decorazioni della Rocca Isolani di Minerbio.

This church, now an oratory in the hamlet of San Gabriele, was consecrated in 1530: the altarpiece depicting the Assumption replaces the original one of the early sixteenth century, stolen and later found and now being restored. The two frescoes on the counter-façade and an inter-

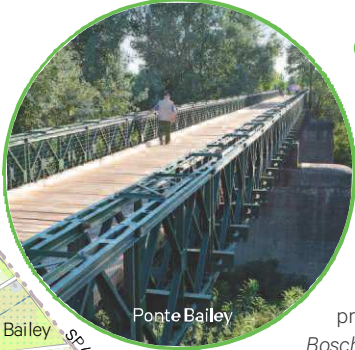


esting fragment with floral and anthropomorphic motifs also date back to the 16th century, perhaps the work of Amico Aspertini, who in the same years worked on the decorations of the Rocca Isolani in Minerbio.

5 Boschi e la Chiesa di Santa Maria Lauretana

Boschi è una piccola frazione situata a 5 km da Baricella: un gruppo di case diviso a metà dall'antico corso del Savena, ora abbandonato. A destra dell'argine sorge la chiesa di Santa Maria Lauretana, fatta edificare nel 1619 dal senatore Cesare Bianchetti che voleva veder sorgere un luogo di devozione dedicato alla Beata Vergine. All'interno si trova una bellissima Madonna lignea vestita di abiti in tessuto, risalente all'epoca della prima costruzione seicentesca.

Boschi is a small hamlet located 5 km away from Baricella, a group of houses crossed by the ancient course of the Savena river, now abandoned. To the right of the embankment we can find the church of Santa Maria Lauretana, built in 1619 by Senator Cesare Bianchetti, who wanted to see the rise of a place of devotion dedicated to the Blessed Virgin. Inside, there is a beautiful wooden Madonna clothed in fabrics, dating back to the early 17th construction.



6 Palazzo Segni o Della Dogana

Edificato nel Seicento, era il luogo in cui i doganieri pontifici e ferraresi sorvegliavano il traffico fluviale che dal Navile passava alla Cembalina e quindi nel Po di Primaro. In questo palazzo si fermò Lucrezia Borgia mentre andava sposa al Duca di Ferrara. Nell'ampio parco circostante visono cippi dell'antico confine e ai suoi contrafforti erano appesi gli anelli per ormeggio dei barconi.

Built in the 17th century, it was the place where the papal customs officers and the Ferrara customs officers supervised the river traffic that ran from the Navile canal into the Cembalina canal and then into the Po di Primaro. Lucrezia Borgia stayed in this palace while she was about to get married to the Duke of Ferrara. In the large surrounding park we can still see the stones of the ancient border, the mooring rings were hung to its buttresses.

7 Chiesa di S. Filomena

La chiesa di Santa Filomena di Passo Segni venne edificata tra il 1840 e il 1843 per volere del cavaliere Antonio Persichelli di Cremona. La costruzione andò ad inglobare la precedente cappella dei conti Segni. Il bellissimo campanile in stile cremonese venne aggiunto negli stessi anni, insieme alla canonica e alla casa del campanaro. Al suo interno, la pala dell'altare maggiore è della scuola di Guido Reni.

The church of Santa Filomena in Passo Segni was built between 1840 and 1843 and commissioned by the knight Antonio Persichelli from Cremona. The construction incorporated the previous chapel of the Segni Counts. The beautiful Cremonese-style bell tower was added in the same years, together with the rectory and the bell ringer's house. Inside, the main altarpiece is painted by the school of Guido Reni.

Itinerari

Il "Camino Real" di Baricella (pedonale)

Dal centro di Baricella, seguendo strade poco trafficate verso sud, si giunge all'Area di Riequilibrio Ambientale. Per il ritorno si prende la cavedagna che corre verso nord e raggiunge lo Scolo Fossadone ove si svolta a sinistra per poi rientrare a Baricella.

Lunghezza = 7 km - Durata = 3 h (escluso visita all'A.R.A. del Collegio di Spagna - 2,5 km - 1h).

The "Camino Real" of Baricella (pedestrian)

From the center of Baricella, moving south and following low traffic roads, you arrive at the Environmental Restoration Area. To return, you take the dirt road northward to Scolo Fossadone where you turn left and then return to Baricella.

Length = 7 km - Duration = 3 h (visit to the area of the Royal College of Spain excluded - 2.5 km - 1h).

Baricella e le sue frazioni (ciclistico)

Seguendo la pista ciclabile di Via Savena Vecchia fino a San Gabriele e Via Cavalle, oltrepassati i ripristini ambientali "Il Raccolto", si giunge alla frazione di Boschi. Percorrendo Via Savena Abbandonata verso est, si lambisce la cassa di espansione del Canale della Botte e, oltrepassato il Ponte Bailey, si segue l'argine del Fiume Reno fino a Passo Segni. Lungo la via del ritorno si fiancheggiano i ripristini ambientali di Gandazzolo.

Lunghezza = 23 km - Durata = 3 h.

Baricella and its hamlets (cycling)

Following the cycle path along Via Savena Vecchia up to San Gabriele and Via Cavalle, after the environmental restoration "Il Raccolto", you arrive to the hamlet of Boschi. Cycling along Via Savena Abbandonata to the

east, after the expansion basin of the Canale della Botte, you cross the Bailey Bridge and then follow the bank of the Reno River to Passo Segni. Along the way back you flank the environmental restoration of Gandazzolo.

Baricella - Prato Basso (ciclabile - consigliata mountain-bike)

Da Baricella si segue Via Savena Vecchia fino all'incrocio con Via Cavalle, quindi Via di Mezzo e, dopo circa 1 km, di nuovo Via Savena Vecchia. Dopo altri 200 m si prende Via Marchette e poi l'alzaia del Canale Lorgana. Dopo 250 m si attraversa il ponte e si svolta a destra seguendo l'alzaia inerbata del Canale Lorgana per 1,5 km fino a riprendere Via Savena Vecchia. Svoltando a sinistra la si percorre fino all'area ludico-ricreativa Prato Basso. Ritorno lungo lo stesso percorso.

Lunghezza = 18,5 km - Durata = 2,5 h (escluso soste).

Baricella - Prato Basso (cycling - mountain bike recommended)

From Baricella, follow Via Savena Vecchia up to the intersection with Via Cavalle, then Via di Mezzo and, after about 1 km, Via Savena Vecchia again. After 200 m, take Via Marchette and then the towpath along the Canale Lorgana. After 250 m, cross the bridge and turn right following the grass towpath of the Canale Lorgana for 1.5 km until you reach Via Savena Vecchia again. Turn left to arrive to the Prato Basso recreation area. Return along the same route.

Length = 18.5 km - Duration = 2.5 h (excluding stops).

Circuito della Cassa Gandazzolo (ciclabile/pedonale)

Partendo dall'area ludico-ricreativa Prato Basso in Via Savena Vecchia si percorre il perimetro della cassa di espansione Gandazzolo, a piedi o in bicicletta (consigliata mountain-bike).

Lunghezza = 9 km - Durata = 3 h a piedi / 1,5 h in bicicletta (soste escluse).

Circuit of Cassa Gandazzolo (cycle / pedestrian)

Starting from the Prato Basso recreation area, located in Via Savena Vecchia, it's possible to walk or to ride a bike (mountain-bike recommended) around the perimeter of the Gandazzolo expansion basin.

Length = 9 km - Duration = 3 h on foot / 1.5 h by bike (stops excluded).

- Stazione ferroviaria
- Palazzi storici, Musei, Teatri
- Edifici religiosi
- Caselli, Torri, Ville
- Altri punti di interesse storico
- Punti di interesse naturalistico

- Camino Real (itinerario a piedi)
- Cassa di espansione Gandazzolo (itinerario a piedi)
- Baricella e le sue frazioni (itinerario in bicicletta)
- Baricella - Prato Basso (itinerario in bicicletta)
- Ciclovía E29
- Ciclovía E29
- Sito della Rete Natura 2000 "Bosco di San. Agostino o Partilia"